



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Martedì 13 Marzo 2018

VEDERE & SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI cronaca.trapani@gds.it

Trapani

Alla Bassi Catalano si conclude progetto

*** Oggi alle 9, presso l'aula magna dell'Istituto comprensivo Bassi-Catalano di Trapani, si terrà il momento conclusivo del progetto «Sorrisi smaglianti futuri brillanti», promosso dal Kiwanis Club di Trapani. Il progetto ha avuto lo scopo di divulgare le conoscenze per una corretta igiene orale al fine di preservare la salute della bocca e dei denti. (*MAX*)

Favignana

Al Comune incontro sul «Piano del colore»

*** Domani alle 10 presso il palazzo del Comune di Favignana, in occasione della prima edizione della Giornata nazionale del paesaggio, si terrà un incontro sul tema del «Piano del colore: consultazione pubblica e mostra dei risultati delle analisi». L'evento è organizzato con la collaborazione dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura e dal «Rosina Salvò». (*MAX*)



ERICE, SI PRESENTA IL LIBRO DI FABIO GEDA

*** Dal Piemonte a Erice per presentare «Anime scalse», il libro che oggi, alle 18, presso la libreria Galli di via Manzoni, a Casa Santa Erice, racconterà Fabio Geda (nella foto). Attraverso la struggente avventura di un ragazzo costretto a diventare adulto da solo, e con tutta la leggerezza in cui è maestro, Fabio Geda racconta nel suo libro la fatica e la meraviglia di cercare un posto nel mondo, fra primi amori, padri distratti, madri confuse e segreti scomodi con cui fare i conti. Gli adulti alle volte «proprio non ce la fanno»: è la sintesi estrema e pregnante del nuovo romanzo di Geda, «esploratore dei movimenti dell'anima che caratterizzano il periodo di transizione per antonomasia»: l'adolescenza. Domani mattina l'incontro con gli studenti presso l'Istituto per i servizi alberghieri. (*MAX*)

Castelvetrano

Incontro con don Fabio a San Domenico

*** Sarà padre Fabio dei Guanelliani di Santiago a relazionare nell'incontro di ritorno «Hai fatto il cammino?», che si terrà oggi, ore 16, presso la chiesa di San Domenico di Castelvetrano. I Padri di don Guanella siamo dal 2010 sono presenti lungo il Cammino di Santiago, di preciso nelle ultime due tappe, a 40 e a 20 km dalla meta finale. (*MAX*)

Gibellina

Alle Orestyadi la mostra di Carlo La Monica

*** Presso la Fondazione Orestyadi di Gibellina si potrà visitare la mostra personale di Carlo La Monica. Il fabbro-ferroviere espone tele dove raffigura angoli della vecchia città di Gibellina. L'ultima sala, invece, accoglie un dipinto di 3,50x2 metri dove è dipinta una veduta completa del vecchio centro del paese distrutto dal sisma del 1968. (*MAX*)

Trapani

Al Da Vinci incontro su Baldo Savonari

*** Il terzo futurismo di Baldo Savonari, un critico, un architetto, un pittore ericino mittelmediterraneo è il tema dell'incontro che si terrà oggi alle 17,30 presso l'aula magna dell'Istituto tecnico «Leonardo Da Vinci» in piazza XXI Aprile a Trapani. Relaziona Leonardo Rocca, docente di arte e immagina, pittore e fumettista. (*MAX*)

Trapani

Musico terapia con Marianna Sidoti

*** In occasione della nuova apertura di «Arredo Trapani. Scuola di Arti Terapie», oggi è in programma un workshop gratuito. Si comincia alle 15 con musicoterapia e arte terapia con la presenza di Marianna Sidoti nella sede di «Impronte Associazione Culturale» - Via Giuseppe Cesare 99/b - Erice. Nei prossimi giorni sono previsti altri appuntamenti. (AIN)

LA FESTA DI SAN GIUSEPPE. Per adornarli ed abbellirli vengono creati gli «Squartucciati» che sono foglie di pasta ripiene di fichi triturati. Sono in totale nove nei due paesi

Poggioreale e Salaparuta: ecco gli altari votivi

► Vengono realizzati in segno di devozione verso il santo oppure in segno di ringraziamento per una grazia ricevuta

Il momento più «soleenne e commovente» all'interno degli altari si tocca con la consumazione del «pranzo di San Giuseppe» che scatta alle ore 12 del 19 marzo. A consumare il pranzo i più bisognosi.

Mariano Pace
POGGIOREALE/SALAPARUTA

*** Saranno complessivamente nove gli «Altari di San Giuseppe» che saranno allestiti e potranno essere visitati nei due centri belicini di Poggioreale e Salaparuta, in occasione dei festeggiamenti in onore di San Giuseppe, in programma dal 18 al 19 marzo 2018. Gli Altari sono ogni anno, puntualmente arricchiti da: «Lu pani di San Giuseppe» (minimo tre pani per simboleggiare la Sacra Famiglia), diverse pietanze, dolci di ogni tipo e varietà, svariata frutta anche non di stagione, cereali cotti e crudi, agrumi, foglie di alloro. A Poggioreale i visitatori potranno ammirare la bellezza artistica e la suggestione religiosa-fideistica di quattro altari allestiti: dalla parrocchia Maria Santissima Immacolata (piazza Papa Giovanni XXIII), dall'Associazione Poggioreale Antica (via Mattarella, locali ex scuola elementare), dalla Caritas presso il Centro Maria Teresa di Calcutta (via Ximenes edificio ex scuola elementare), da un gruppo di cittadini in un'abitazione privata di Viale Be-

lice. Mentre a Salaparuta da visitare cinque altari di quartiere allestiti presso: il centro sociale (Via Regione Siciliana), presso il circolo di cultura (via Lincoln), presso la casa di riposo per anziani (via Macchiavello), presso l'abitazione di Salvatore Cudia (via Bellini) e presso l'abitazione di Silvia Santangelo (via Pietro Nenni). Altri altari saranno allestiti presso case private. In ogni paese, gli altari vengono realizzati in segno di «devozione verso il Santo» oppure in segno di ringraziamento per una grazia ricevuta. Sui gradini degli altari vengono accuratamente appoggiati grossi pani rotondi denominati «cucciddata». Ogni pane pesa otto-dieci chili. Secondo la tradizione il numero dei pani non può essere inferiore a tre, in omaggio al numero dei componenti della Sacra Famiglia. Per adornare ed abbellire gli altari vengono creati gli «Squartucciati» che sono foglie di pasta ripiene di fichi triturati. Lavorati da alcune esperte donne, con l'ausilio di affilatissimi coltellini, finiscono con l'assumere diverse forme. Simboli legati alla tradizione cristiana-pagana come: l'Ostensorio (dedicato a Gesù Ostia) il Bastone fiorito di San Giuseppe, la palma della Madonna, il Cuore dedicato alla Sacra Famiglia, la Croce a Gesù, il Giglio dedicato al protettore di Poggioreale S. Antonio, il Pesci come simbolo del Cristo risorto,



Un tipico altare che viene allestito nei due paesi

il Pavone (segno di riconoscimento tra i Cristiani nel periodo delle persecuzioni). Davvero un'opera d'arte e di cultura che si è tramandata nel tempo. E non a caso, nel 2000, diversi esemplari di Squartucciati sono stati ospitati in una mostra del

settore allestita a Parigi. Da molti anni, per realizzare gli Squartucciati si mobilitano anche gli alunni della scuola media di Poggioreale. Il momento più «soleenne e commovente» all'interno degli altari si tocca con la consumazione del «pranzo

di San Giuseppe» che scatta alle ore 12 del 19 marzo. A consumare il pranzo, per tradizione, vengono solitamente invitati cittadini tra i più bisognosi. Particolarmente toccante il momento in cui il capo-famiglia che ha allestito l'altare di S. Giu-

seppi fa lavare le mani agli invitati e con il vino vi imprime il segno della croce e le bacia. In contemporanea, all'inizio della celebrazione del pranzo scatta la distribuzione del piatto tipico di San Giuseppe (pasta cu il finocchì e la munnica, riso con fagioli) a tutti i vicini dei luoghi ove vengono allestiti gli altari. Un rito questo degli Artari diffusissimo, tra larghi strati della popolazione poggioreale, prima del terremoto del gennaio 1968. Allora gli Artari venivano allestiti dalla maggior parte di cittadini. E oggi sarebbe molto opportuno ritornare all'abitudine d'un tempo, nel segno della continuità religiosa-fideistica e sociale. A Poggioreale i festeggiamenti prevedono per il 19 marzo: alle ore 17 la celebrazione della Santa Messa, alle ore 18 la processione del Santo per le vie del paese. Da visitare, nei locali dell'ex scuola elementare, anche la Mostra degli Squartucciati in ceramica e la mostra di «santini sacri» quest'ultima organizzata dall'Azione Cattolica. A Salaparuta invece S. Giuseppe è il patrono del paese. I festeggiamenti sono organizzati dall'Associazione San Giuseppe, in collaborazione con il comune. Il «clou» è rappresentato dalla visita agli altari (domenica 18 marzo dalle ore 19,30) e dalla processione del Santo per le vie del paese (lunedì 19 marzo dalle ore 19,00). (*MP*)



SEMINARIO RICORDATO IL MEDICO NICASIO TRIOLO

●●● La figura di Nicasio Triolo, medico e missionario trapanese, è stata ricordata al Seminario vescovile di Trapani, nell'ambito di una serie di incontri organizzati dalla Diocesi di Trapani e dall'Associazione medici cattolici e dall'Unione giuristi cattolici. All'incontro è intervenuto Gaetano Minuta, autore della biografia del medico trapanese scomparso a 87

anni nel 1999. Nel 1963 Nicasio Triolo medico pediatra, divenuto anche chirurgo per necessità in Africa, lascia Trapani e va in missione in Camerun per aiutare la tribù animista dei Bangwa, che si stava estinguendo per l'altissima mortalità infantile. Nella foto Campo da sinistra Gaetano Minuta Pietro Maria Fragnelli Vito Baraco Michele De Maria. (*VICAM*)